

# Apri «Banca etica» La ricchezza degli altri

*Gli sportelli dedicati a Onlus e volontariato*

— PERUGIA —

**IL GESTO** è puramente formale ma altamente simbolico: con il taglio del nastro di ieri pomeriggio la filiale di Perugia della Banca Etica è operativa con tutti i crismi del caso. In realtà nella sede di via Piccolpasso gli sportelli funzionavano già da un po', la direzione della banca ha però deciso di aspettare un paio di mesi prima di organizzare la cerimonia ufficiale di apertura. Formalità espletata ieri alla presenza dell'assessore regionale al bilancio Franco Tomassoni e del sindaco di Perugia Wladimiro Boccali, tra l'altro già socio di Banca Etica nonché fervente sostenitore del modello bancario proposto da questo istituto di credito particolarmente orientato verso il terzo settore e il mondo del non profit. «Siamo presenti a Perugia dal 2003 come banchieri ambulanti — spiega il direttore della filiale perugina Leonardo Stella — ma l'apertura di questi spazi segna senza dubbio un miglioramento del servizio che siamo in grado di offrire ai nostri correntisti». Onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato, ma anche imprese attive in campo ambientale o in settori di pubblica utilità; Banca Etica si rivolge a questo variegato mondo con ade-



**CERIMONIA** La sede di 'Banca Etica' in via Piccolpasso

## **DENARO 'VERDE'** L'istituto si rivolge anche ad associazioni ambientaliste o di pubblica utilità

guati strumenti di supporto e linee di credito ad hoc: «In Umbria abbiamo 310 correntisti — puntualizza Stella — per un totale di 4 milioni di euro di risparmi e oltre 17 milioni di euro di fidi utilizzati soprattutto per mutui ed anticipo fatture». Cifre di tutto rispetto nell'ambito di un universo,

quello del terzo settore, dotato di grande vitalità sul suolo regionale. Dinamiche che non sfuggono di certo alla lente d'ingrandimento della politica: «Il mondo delle banche — commenta Tomassoni — ha bisogno di maggiore responsabilità sociale; gli istituti di credito devono capire che esistono valori che vanno al di là delle questioni numeriche». Sulla stessa linea di pensiero la riflessione del sindaco Boccali: «Banca Etica è la dimostrazione pratica di come sia possibile stare in piedi finanziariamente investendo nel sociale».

**Luca Vagnetti**

